

COMUNICATO STAMPA

Fisica d'eccellenza all'Insubria: il Premio Nobel Gerard 't Hooft ospite del Dipartimento di Scienza e alta tecnologia per un seminario sui buchi neri

Varese e Como, 17 ottobre 2025 — Un pomeriggio di grande scienza all'Università dell'Insubria, dove giovedì 16 ottobre il **Dipartimento di Scienza e alta tecnologia, Disat,** ha accolto **Gerard 't Hooft, Premio Nobel per la Fisica 1999**, per un seminario dal titolo «**General Relativity on an S2 Sphere, applied to Black Holes**». A introdurre l'ospite sono stati la direttrice del Disat **Michela Prest** e i professori **Ugo Moschella e Matteo Clerici**.

Il seminario, rivolto a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti, è stato un momento tecnico e specialistico di altissimo valore. L'argomento ha toccato uno dei grandi misteri della fisica contemporanea: i buchi neri e il loro ruolo nella comprensione della natura alla scala di Planck. L'orizzonte del buco nero è stato descritto come una regione dinamica, attraversata da particelle che entrano ed escono, dando vita a singolarità e a strutture che ricordano la teoria delle stringhe.

Professore emerito all'Università di Utrecht, Gerard't Hooft è considerato una delle menti più brillanti della fisica teorica: nel 1999 ha ricevuto il **Premio Nobel**, insieme a Martinus J.G. Veltman, per i contributi fondamentali alla **teoria elettrodebole**, pietra miliare nel cammino verso l'unificazione delle forze della natura.

«Studiare i buchi neri – ha sottolineato in più occasioni **Gerard't Hooft** – significa cercare di capire le leggi ultime della realtà, là dove relatività generale e meccanica quantistica si incontrano».

«La presenza di Gerard 't Hooft all'Insubria – commenta la direttrice del Dipartimento **Michela Prest** – è un'occasione straordinaria per la nostra comunità scientifica e conferma l'eccellenza della ricerca in fisica all'interno del nostro ateneo».

Non un evento aperto al grande pubblico, dunque, ma un momento di prestigio che segna la vita accademica dell'Insubria e ribadisce come anche a Como e Varese si faccia ricerca di frontiera, capace di attrarre i protagonisti della scienza mondiale.

Nelle foto allegate:

- Foto gruppo: Ugo Moschella, Gerard 't Hooft, Michela Prest, Matteo Clerici
- Due foto del professor Gerard 't Hooft





Una foto durante il seminario